



# Il Settimanale

## Benedetto il Signore che dona la vita

Oggi approfondiamo il tema della creazione dell'uomo, visto come il culmine del creato: «Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra non c'era uomo che lavorasse il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita», racconta il secondo capitolo di Genesi. L'uomo, quindi, possiede la dignità di custode del creato che deve esercitare con rispetto. Viene poi descritta la terra, realizzata da Dio per l'uomo, e tutto è simbolo di abbondanza e di prosperità. Ma questo dono di Dio si basava su un equilibrio delicato dove ciascuno doveva fare la sua parte e, in particolare, l'uomo che non doveva atteggiarsi a padrone e sfruttatore. Dio infatti sottolinea che: Potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire» (Gn 2, 17). Dio non vuole né la morte dell'uomo, né la sua inferiorità e schiavitù; desidera solo affermare che è lui a stabilire in cosa consista il bene. Non è compito dell'uomo far questo: egli deve, invece, attraverso l'uso

della coscienza rettamente formata, riconoscere il bene e attuarlo, anche quando costa fatica. L'uomo spesso invece si mette al posto di Dio: è il peccato, che è entrato nel cuore dell'uomo, come ci ricorda san Paolo. Finché l'uomo permane in questo desiderio di autonomia rimane nelle tenebre del peccato, che rendono anche la sua vita meno umana e degna di essere vissuta. Cosa fare per uscire da questa tenebra, Credere nel Figlio che Dio ha mandato, «perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». E anche di fronte al peccato più grande l'uomo non deve disperare perché «chi crede in lui non è condannato». La liturgia, quindi, ci invita a verificare se siamo umili di fronte al Signore oppure abbiamo l'arroganza di voler fare a meno di lui, di sentirci gli artefici unici della nostra vita, i legislatori assoluti della legge morale. Inoltre, per guarire da questo male dobbiamo tornare a puntare gli occhi su di lui, la luce del mondo, convinti che chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio», come ribadisce Giovanni. Un uomo così rinnovato saprà essere luce anche per la società che lo circonda.

**LUNEDÌ 22 GIUGNO**  
**INIZIO DELLA PROPOSTA ESTIVA**  
**IN ORATORIO**  
**"SUMMERLIFE"**

SUMMERLIFE

Per fare nuove tutte le cose



# Assemblea liturgica

## III DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, chiamati a camminare nella luce del Signore, rinnoviamo la nostra totale adesione a lui, unico Salvatore del mondo, e con fede manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci bisognosi della sua infinita misericordia.

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio, ai tuoi figli la salute e la serenità dello spirito, infondi nei cuori il disgusto per ogni forma di male e il desiderio ardente del bene; fa' che la nostra vita si adorni di opere giuste, meritando così di essere da te benedetta e sempre difesa dalla tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli

### LETTURA

Lettura del libro della Genesi. *Gn 2, 4b-17*  
Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi. Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avila, dove si trova l'oro e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice. Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate. Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse. Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene

e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Benedetto il Signore che dona la vita.**

*Sal 103*

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R.**

Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **R.**

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

*Rm 5, 12-17*

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, e così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato... Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 3, 16-21

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Dio regna nel suo santuario. Egli, che ci raccoglie nella sua casa come figli uniti e concordi, darà forza e vigore al suo popolo.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, «chiunque crede in Cristo ha la vita eterna»: con fede e speranza accresciute, innalziamo fiduciosi le nostre preghiere.

**Ascoltaci Signore**

Per la Chiesa, perché, con parola forte e in coerenza di vita, continui ad annunciare in Cristo l'unica speranza di salvezza per il mondo: preghiamo.

Per quanti sono chiamati a responsabilità istituzionali e di governo, perché, nel loro impegno a servizio del bene comune, sappiano promuovere la costruzione di una società onesta e solidale: preghiamo.

Per Simone, la luce della fede, con il santo battesimo, lo accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Molteni Giuseppina. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, nonostante le nostre mancanze e i nostri limiti, sappiamo essere testimoni della novità del Vangelo in ogni ambiente di vita: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ascolta, o Dio che tutto puoi, le nostre suppliche e concedi benevolo il frutto della tua consueta misericordia a tutti coloro che inviti a confidare nel tuo amore di padre. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

La tua azione santificatrice, o Dio vivo e vero, discenda sulle nostre offerte, e la partecipazione ai divini misteri ci asterga da ogni contagio di male e ci conduca al dono della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Padre santo, conserva nel tuo nome coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola come noi lo siamo.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che generosamente ci hai saziato col pane della salvezza, libera il nostro cuore da ogni nasosta ombra di colpa e difendici dalle insidie di ogni avverso potere. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco.Mc 16, 1-8a

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 21 GIUGNO - III DOPO PENTECOSTE**

**BENEDETTO IL SIGNORE CHE DONA LA VITA - Gv 3,16-21 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Rigamonti Mario e Clementina Saini Laura)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni Rigamonti Giulia - Fumagalli Samuele)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. suor Maria Alfreda Fumagalli - Corbetta Salvatore Valnegri Michele e Alfio - Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
- ore 11.45 *Al termine della S.Messa, in chiesa parrocchiale: Incontro dei genitori degli Animatori dell'oratorio estivo*
- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Uva Simone in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 22 GIUGNO**

**LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO SPIRITO E VITA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Orlando e Gesuina)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Magni Ginevra)

**MARTEDÌ 23 GIUGNO**

**ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO, PERCHÉ È SANTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Lorenzo Fumagalli - Spadoni Ermenegildo)

**MERCOLEDÌ 24 GIUGNO - SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA**

**LA MIA LINGUA, SIGNORE, PROCLAMERÀ LA TUA GIUSTIZIA - Lc 1,57-68**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Valtorta Maria)

**GIOVEDÌ 25 GIUGNO - BEATI COLORO CHE AGISCONO CON GIUSTIZIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

**VENERDÌ 26 GIUGNO - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE E INVOCATE IL SUO NOME**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone MariaGrazia - Lagrotteria Francesco Cattaneo Maria - Redaelli Angelo - Puddu Giuseppe)

**SABATO 27 GIUGNO - MEMORIA DI S.ARIALDO**

**IL SIGNORE È L'ALTISSIMO SU TUTTA LA TERRA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 11.00 ◀ Matrimonio: Ripamonti Daniele e Cirillo Katia
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Corrado - Canali Achille e fam. Serra Aldo - Proserpio Rosangela)

**DOMENICA 28 GIUGNO - IV DOPO PENTECOSTE**

**L'ALLEANZA DI DIO È CON LA STIRPE DEL GIUSTO - Lc 17,26-33**

**(LIT.ORE I SETTIMANA)**

**\* GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Colzani Ugo fam. Gilardi e Fumagalli - Colzani Ambrogio nel decimo anniversario Fumagalli Primo e Valli Dionisia)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Riva Umberto)
- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Ghezzi Gemma in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Saini Laura - Ratti Enrica - Pelucchi Rosa)

**CANALI PARROCCHIALI: \* RADIO PARROCCHIALE**

**\* SITO: WWW.PARROCCHIA-CASSAGO.IT**

**\* FACEBOOK: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

**\* FACEBOOK GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

**\* INSTAGRAM: PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**

**offerte: settimana euro 144,35 - domenica 14/06 euro 497,70 - candele euro 177,05**